



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 1678/2025

OGGETTO: FACI S.P.A., VIA PRIVATA DEVOTO 36, CARASCO (GE). MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1541 DEL 21.08.2020 E SS.MM.II. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 2.000 EURO.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_1840_2025.docx

Hash:

CCC0C3879F82C7086714C2575B1786010147ED4DC007A20C6C5A68EBBBA5F9C811E9FA078D98203
110F58881A54862054BDE05A1BB00EAEB9961B0F0A5FCC04B

Nome file allegato: FACI_Parere ARPAL_Aggioramento PMC.pdf

Hash:

9402F7ADFB6D35B97AB0380D1C00F34F6C461C5160133AE8F5872D2AD10E2F30B6AA73D1B011B46
A6C33C521E09F89CFB0E11B0C44D16F50D0DB90FFCE1D4930

Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 1678/2025

Oggetto: FACI S.P.A., VIA PRIVATA DEVOTO 36, CARASCO (GE). MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1541 DEL 21.08.2020 E SS.MM.II. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 2.000 EURO.

In data 19/06/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

il Bilancio di Previsione 2025/2027, approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con Deliberazione n. 42 del 18.12.2024;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti

la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

la Decisione di esecuzione 2016/902/UE della Commissione UE del 30 maggio 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 09.06.2016, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, sui sistemi comuni di trattamento e gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica;

la L. 7 Agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante “Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento”;

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante “Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

ambientali”;

la D.G.R. n. 953 del 15 novembre 2019 avente ad oggetto “D.M. 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità anche contabili e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA. Sostituzione della D.G.R. 893 del 31.10.2018”;

Premesso che

FACI S.p.A. è titolare della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con A.D. n. 1541 del 21.08.2020 per la gestione dello stabilimento produttivo sito in Via Privata Devoto 36, nel Comune di Carasco (GE), rilasciata dalla Città Metropolitana di Genova ai sensi del Titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., successivamente modificata ed aggiornata dai seguenti provvedimenti:

- A.D. n. 2414 del 24.12.2020: aggiornamento dell’A.I.A. con contestuale sostituzione dell’Allegato 3 dell’A.D. n. 1541/2020, relativo al quadro prescrittivo;
- A.D. n. 2686 del 17.12.2021: modifica non sostanziale A.I.A. per la realizzazione di un impianto di recupero di glicole dalle acque reflue generate dal processo di produzione di EGDS;
- A.D. n. 37 del 13/01/2023: modifica non sostanziale A.I.A. per la realizzazione di un nuovo parco serbatoi di stearina;
- P.D. n. 729 del 22.03.2024: riesame parziale A.I.A. relativo al comparto scarichi idrici e gestione delle acque meteoriche;

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 20532 del 04.04.2025 FACI S.p.A. ha trasmesso una comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale consistente nell’installazione del nuovo impianto denominato “*Impianto Specialities*”;

constatato che le modifiche oggetto della comunicazione, seppur non sostanziali, comportavano la necessità di provvedere un aggiornamento del vigente titolo autorizzativo e del relativo Piano di monitoraggio e controllo (PMC), con nota prot. n. 22649 del 14.04.2025 la Città Metropolitana di Genova ha trasmesso la comunicazione di improcedibilità, richiedendo alla Società il pagamento degli oneri istruttori, al fine di consentire l’avvio di procedimento di modifica del vigente titolo autorizzativo;

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana con n. 24382 del 22.04.2025, a riscontro alla sopracitata nota, la Società ha trasmesso la comunicazione perfezionata con l’attestazione dell’avvenuto pagamento degli oneri istruttori;

in allegato alla comunicazione di modifica non sostanziale sono stati trasmessi i seguenti documenti:

- relazione tecnica;
- n. 1 elaborato planimetrico con individuazione in pianta del nuovo impianto;
- analisi previsionale di impatto acustico;
- relazione geologica;
- ricevuta del pagamento degli oneri istruttori;

con nota prot. n. 28221 del 12.05.2025 la Città Metropolitana di Genova ha comunicato, ai sensi dell’art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., l’avvio del procedimento finalizzato all’aggiornamento della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell’art. 29-novies, Titolo III-bis, Parte Seconda, D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli compatti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato a 60 giorni dalla data di perfezionamento dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

con la medesima nota la Città Metropolitana di Genova ha contestualmente richiesto agli enti interessati di far pervenire eventuali richieste di integrazioni ed i pareri istruttori di competenza, entro i termini rispettivamente di 15 e 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento; in particolare ad ARPAL è stato chiesto di provvedere all'aggiornamento del PMC relativo all'installazione in esame, qualora le valutazioni oggetto del procedimento avessero determinato eventuali variazioni del vigente piano;

Con nota Prot. n. 29057 del 04.06.2025, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 33288 del 04.06.2025, ASL 4 ha trasmesso il parere di competenza, favorevole, non avendo rilevato, per quanto di competenza, motivi ostativi;

con nota Prot. n. 0017845 del 10.06.2025, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 34813 del 10.06.2025, ARPAL ha trasmesso il parere di competenza ed il contestuale aggiornamento del vigente Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC);

Considerato che in data 19.06.2025 è stata redatta la relazione tecnica istruttoria, allegata alla relazione di chiusura procedimento, agli atti del procedimento nel relativo fascicolo informatico;

Richiamata la suddetta relazione tecnica istruttoria, redatta sulla base delle dichiarazioni ed attestazioni prodotte nella documentazione allegata all'istanza di cui alle premesse, come atti presupposti al presente provvedimento, dalla quale emerge quanto segue.

Presso lo stabilimento sito in Via Privata Devoto 36, nel Comune di Carasco (GE), FACI S.p.A. svolge, quale attività principale, la produzione di prodotti chimici quali stearina, oleina, acidi grassi idrogenati e non, glicerina, stereati, esteri, olio di soia epossidato, mono e digliceridi degli acidi grassi e ammidi degli acidi grassi.

La Società intende realizzare un nuovo impianto, denominato "*Impianto Specialities*", all'interno del Fabbricato F, corpo F6, noto come "ex-Rocca", attualmente adibito a magazzino per materie prime e prodotti finiti, coprendone circa metà dell'estensione in pianta.

Il nuovo complesso impiantistico sarà composto da n. 2 unità impiantistiche distinte, rispettivamente denominate "*Impianto Atomizzat*" e "*Impianto Miscele*", che saranno integrate sia strutturalmente, sia funzionalmente, pertanto gestite come un'unica entità operativa.

Il nuovo *Impianto Specialities* si comporrà di apparecchiature e tecnologie già utilizzate nelle linee produttive esistenti, fatta eccezione per il polverizzatore ad ugello rotante, una tecnologia innovativa di polverizzazione che, grazie all'impiego di un disco forato in rotazione, permette una regolazione più precisa e flessibile della granulometria.

A completamento dell'impianto, è prevista l'installazione di nuove apparecchiature per la miscelazione di prodotti solidi e liquidi, attività già consolidata presso lo stesso sito produttivo.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Impianto Atomizzati

Questa unità impiantistica includerà le seguenti componenti:

- un polverizzatore ad ugello rotante (unico elemento tecnologicamente innovativo introdotto con la presente modifica);
- n. 2 apparecchi per la miscelazione di materie prime liquide, denominati “fusori”, installati a monte del processo;
- n. 2 apparecchi per la miscelazione dei prodotti in polvere, denominati “mixer”, installati a valle del processo;
- un nuovo punto di confezionamento per scatole o big bag.

A differenza dell'*Impianto Miscele*, l'*Impianto Atomizzati* è stato progettato per essere asservito ad uno specifico processo, con utilizzo di Etilen-Di-Stereammide (EDS) quale principale materia prima, proveniente dall'esistente impianto di produzione aziendale, installato presso il Fabbricato C, corpo C2.

L'*Impianto Atomizzati* sarà installato a partire dalla realizzazione di una nuova struttura metallica a sostegno delle apparecchiature di nuova installazione; per tale unità impiantistica la Società ha presentato la relativa pratica urbanistica presso il Comune di Carasco.

Impianto Miscele

L'*Impianto Miscele* sarà collocato accanto all'*Impianto Atomizzati* e sarà impiegato soprattutto per la produzione di miscele di prodotti già commercializzati dalla Società.

Il nuovo *Impianto Miscele* permetterà di combinare materie prime di diversa natura, sia solide che liquide, provenienti sia dalle produzioni aziendali, sia dal mercato, garantendo un'elevata versatilità; l'*Impianto Miscele* potrà operare sia in parallelo, sia in sostituzione del mixer polveri dell'*Impianto Atomizzati*, garantendo maggiore flessibilità produttiva.

Questa unità impiantistica sarà equipaggiata con le seguenti apparecchiature:

- n. 3 stazioni per lo svuotamento di big bag;
- una stazione rompisacchi manuale;
- un sistema di dosaggio di additivi liquidi da IBC o fusti;
- n. 1 mixer, alimentato dal sistema di dosaggio, in grado di miscelare sia prodotti in polvere, sia prodotti liquidi e di gestire richieste per piccoli volumi;
- un nuovo punto di confezionamento in big bag.

Nell'area sarà installata una nuova camera calda per il pre-riscaldamento del prodotto solido; è altresì prevista l'installazione, all'esterno, di un refrigeratore d'acqua con condensazione ad aria.

Processo produttivo

L'EDS prodotto, ancora in forma liquida, sarà avviato ai due fusori batch del nuovo *Impianto Atomizzati*, che lavoreranno in tandem e nei quali potranno essere dosati altri prodotti in polvere; la polvere si scioglierà nei fusori, riscaldati con vapore, e la miscela fusa verrà alimentata al polverizzatore ad ugello rotante; il raffreddamento e la solidificazione della polvere nel polverizzatore avverranno tramite contatto con aria refrigerata.

La polvere prodotta sarà dunque inviata, tramite trasporto pneumatico, ai due mixer per polveri, che lavoreranno in parallelo per consentire la continuità di polverizzazione; nei mixer o nel polverizzatore sarà possibile dosare prodotti in polvere.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Dai mixer sarà possibile alimentare un'insaccatrice per il confezionamento.

Il dosaggio delle componenti effettuato nel mixer dell'*Impianto Miscele* sarà controllato tramite un pre-blender, che consentirà di ottimizzare i tempi di produzione e, in caso di errori del dosaggio, permetterà di intervenire tempestivamente.

Saranno installati n. 2 setacci di controllo della granulometria, di cui uno sotto il polverizzatore, per il recupero della parte grossolana prima dell'ulteriore miscelazione con altre polveri; è altresì prevista l'installazione di un sistema di analisi della granulometria in linea, già in uso presso lo stabilimento per altri prodotti, efficace per il monitoraggio e la gestione delle deviazioni di processo.

Comparto scarichi

Le modifiche impiantistiche previste a progetto non determinano alcuna variazione relativamente al comparto scarichi.

Il vapore condensato, dopo aver riscaldato i fusori dell'*Impianto Atomizzati*, sarà recuperato nel circuito delle condense ed inviato nuovamente al generatore di vapore.

Le parti operative di entrambe le unità impiantistiche costituenti il nuovo *Impianto Specialities*, dove avranno luogo le fasi del processo di dosaggio polvere, tramite big bag, e confezionamento, potenzialmente soggette a perdite di polvere, saranno interamente collocate al coperto, all'interno del fabbricato F, corpo F6; tali parti impiantistiche saranno gestite tramite aspirazioni convogliate e pulizia immediata in caso di perdita di polvere.

La parte dell'impianto che si troverà sopraelevata rispetto al tetto del fabbricato non sarà comunque esposta a dilavamento in quanto completamente chiusa ed impermeabilizzata; le acque meteoriche dilavanti il tetto del fabbricato F saranno convogliate all'attuale scarico delle acque bianche, già autorizzato dal vigente titolo autorizzativo.

Comparto emissioni in atmosfera

Il nuovo *Impianto Specialities* determinerà una nuova emissione convogliata, denominata E9, caratterizzata da effluenti contenenti polveri, di cui è previsto l'abbattimento con sistemi in linea con le migliori tecnologie disponibili; è prevista la realizzazione di un nuovo camino al centro della copertura del fabbricato F6.

L'emissione E9 risulterà dal convogliamento di più effluenti, tutti qualitativamente associabili a flussi di aria filtrata, derivante dai seguenti processi di polverizzazione, trasporto pneumatico e aspirazioni localizzate:

- il polverizzatore è stato appositamente progettato con ricircolo dell'aria di raffreddamento, al fine di limitare quanto possibile il volume di aria scaricata al camino. L'unica portata scaricata è quella di lavaggio dei filtri a maniche, effettuato con aria compressa, ed un flusso di bilanciamento legato ai transitori. Ipotizzati $0,2 \text{ m}^3/\text{h}$ per m^2 di superficie filtrante del filtro dedicato, è stata stimata un'emissione legata al lavaggio inferiore a $25 \text{ Nm}^3/\text{h}$, quantitativamente trascurabile;
- i trasporti pneumatici saranno in depressione e in fase diluita, mediante ventilatore. È stata stimata un'emissione circa costante legata al trasporto del prodotto polverizzato pari $1.500 \text{ Nm}^3/\text{h}$. Il trasporto delle materie prime caricate da big bag nei mixer sarà invece discontinuo ed effettuato o con un analogo ventilatore, con portata di picco pari a $1.500 \text{ Nm}^3/\text{h}$, o con soffiatore per trasporto in fase densa, con portata di $337 \text{ Nm}^3/\text{h}$. In via cautelativa, la portata complessiva derivante da tali linee è stimata pari a circa $3.000 \text{ Nm}^3/\text{h}$; anche i filtri dei



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

trasporti pneumatici saranno sottoposti a lavaggio con aria compressa, con un'emissione trascurabile;

- saranno presenti n. 2 ventilatori dedicati alle aspirazioni localizzate dai punti di possibili emissioni di polvere; anche tali filtri saranno dotati di filtro dedicato con lavaggio ad aria compressa. La portata complessiva di questa emissione è circa 900 m³/h.

La portata complessiva dell'emissione E9 è quindi stimata in circa 4.500 Nm³/h, salvo variazioni legate all'incertezza dei dati di progetto; per garantire un margine di sicurezza, il cammino sarà costruito con un diametro di 500 mm, così da poter gestire anche eventuali portate superiori.

Si riporta di seguito sintesi delle caratteristiche della nuova emissione E9 dell'*Impianto Specialities*.

Emissione E9

Provenienza:	<i>Impianto Specialities</i>
Portata:	4.500 Nm ³ /h;
Altezza Camino:	quota copertura fabbricato;
Diametro camino:	500 mm;
Inquinante:	polveri;
Impianto di abbattimento:	filtri a maniche con pulizia ad aria compressa.

Comparto rifiuti

La Società dichiara che non sono previsti rifiuti derivanti direttamente dal processo, salvo il materiale di consumo relativo all'attività di manutenzione dell'impianto (superfici filtranti, lubrificanti).

Premesso che la maggior parte del materiale alimentato al nuovo *Impianto Specialities* arriverà fuso dagli impianti di produzione aziendale, la restante parte verrà acquistata sul mercato sotto forma di big bag, al fine di ridurre l'uso di imballaggi.

Comparto rumore

Lo studio previsionale di impatto acustico, relativo al progetto di realizzazione di un nuovo *Impianto Specialities*, evidenzia che la variazione di rumore rispetto allo stato attuale, negli edifici abitativi potenzialmente più esposti nei Comuni di Carasco e Leivi, è pressoché nulla, con incrementi massimi rilevati dell'ordine di una frazione insignificante di decibel, supponendo cautelativamente il funzionamento simultaneo e continuo di tutte le sorgenti sonore alla massima potenza sonora di targa; è stata quindi verificata la conformità dei livelli risultanti ai limiti assoluti e differenziali, definiti nei vigenti piani di zonizzazione acustica dei Comuni di Carasco e Leivi, in corrispondenza di ricettori considerati.

La minimizzazione dell'impatto acustico dell'impianto è resa possibile da scelte progettuali mirate sia all'insonorizzazione dell'impianto, sia al miglioramento della performance acustica del sito, finalizzata alla riduzione dell'impatto acustico anche delle sorgenti sonore preesistenti.

Già in fase progettuale sono state infatti individuate le seguenti soluzioni:

- completa sostituzione degli attuali elementi trasparenti in plexiglass alveolare dei tamponamenti perimetrali e di copertura con lastre compatte in policarbonato;
- realizzazione di un tamponamento fonoassorbente/fonoisolante sull'impalcato metallico che si eleva sul fabbricato F6, lato fiume; la schermatura non potrà tuttavia essere totale a causa dei



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

vincoli determinati dalle normative antincendio e di sicurezza, nonché di tipo urbanistico, pertanto verrà accuratamente dimensionata in fase esecutiva;

- tamponamento di superfici opache in prossimità di sorgenti rilevanti;
- realizzazione di una cofanatura insonorizzante attorno al ventilatore asservito al polverizzatore;
- insonorizzazione del refrigeratore d'acqua condensato ad aria, posizionato in esterno sul fronte Nord del fabbricato F, mediante apposita schermatura e silenziatori dissipativi;
- inserimento di silenziatore sul nuovo camino (punto di emissione E9).

Comparto energia

Secondo quanto dichiarato dalla Società le modifiche previste a progetto non comporteranno variazioni significative nei consumi energetici,.

Relativamente ai componenti della miscela prodotti *in situ*, il consumo energetico per kg di EDS prodotto aumenterà a seguito dell'introduzione della nuova fase di lavorazione; al contrario, rispetto all'EDS attualmente confezionato, il consumo energetico per kg di prodotto confezionato sarà comparabile in termini di consumo di energia elettrica ed inferiore in termini di consumo di calore.

Consumo di elettricità

A seguito della realizzazione del nuovo *Impianto Atomizzati*, la potenza complessiva installata è stimata pari a 228 kW, incluse le piccole utenze; l'utenza principale è un frigorifero per l'aria di raffreddamento, con potenza installata di 90 kW. Il consumo elettrico specifico per tonnellata di EDS alimentato è stimato pari a 550 kWh/Mt; rispetto al prodotto finito, il consumo elettrico è stimato in circa 330 kWh/Mt, valore comparabile all'impianto esistente, le cui principali utenze elettriche determinano un consumo specifico pari a circa 322 kWh/Mt di EDS.

Consumo di calore

Il nuovo *Impianto Atomizzati* necessiterà di un consumo extra di calore rispetto all'attuale impianto, relativo allo scioglimento della polvere dosata nel fusore; il consumo di energia termica necessario per questa fase di lavorazione è stimato pari a 764 MJ/Mt di prodotto sciolto nel fusore, ovvero circa 22,1 Sm³ di gas naturale per tonnellata di prodotto sciolto.

Considerato che l'utilizzo dell'EDS nella miscela prodotta, di cui costituisce circa il 60%, non determina una variazione del consumo di calore, la Società dichiara che:

- a parità di kg di EDS prodotto, è previsto un consumo extra di calore relativo allo scioglimento di prodotto in polvere nel fusore;
- per kg di prodotto confezionato, il consumo di calore è inferiore al valore medio relativo alla produzione aziendale, in particolare dell'EDS.

Considerato che la modifica impiantistica di cui trattasi

- non determinerà alcuna variazione delle caratteristiche e/o del funzionamento dell'installazione IPPC esistente, in quanto sia l'attività di polverizzazione, sia l'attività di miscelazione di prodotti, svolte nell'impianto di nuova realizzazione, sono già parte integrante dei processi produttivi della Società;
- non comporterà un potenziamento della capacità produttiva dello stabilimento, in quanto i prodotti in arrivo al nuovo impianto, da miscelare / polverizzare, deriveranno in massima parte da linee produttive esistenti che non saranno per questo modificate/potenziate; la residua



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

materia prima che sarà utilizzata sarà, invece, approvvigionata dal mercato; la Società dichiara infatti che saranno mantenuto i volumi ad oggi prodotti;

- non comporterà effetti negativi e/o significativi sull'ambiente, in particolare non determinerà alcun incremento del valore di una delle grandezze soggette alle soglie di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., pari o superiore al valore della soglia stessa;

si ritiene che tale modifica impiantistica costituisca una modifica non sostanziale del vigente titolo autorizzativo, rilasciato con A.D. n. 1541/2020 e ss.mm.ii.;

Considerato che, con nota Prot. n. 0017845 del 10.06.2025, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 34813 del 10.06.2025, ARPAL ha trasmesso l'aggiornamento del vigente Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), rilevando quanto segue:

Comparto rumore

Non si ritengono necessarie variazioni al PMC; a seguito dell'entrata in esercizio delle modifiche, il proponente dovrà procedere a nuove misure fonometriche, come già previsto dal PMC vigente in caso di modifiche impiantistiche; inoltre, si ritiene necessario che il proponente metta in opera le azioni di contenimento/mitigazione così come delineate nella documentazione tecnica di impatto acustico.

Comparto emissioni in atmosfera

È stata aggiornata la Tabella 4 del vigente PMC con l'introduzione del nuovo punto di emissione (E9), per il quale è previsto l'autocontrollo annuale del parametro "polveri", secondo quanto definito alla BAT 8 della *"Decisione di esecuzione (UE) 2022/2427 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili per i sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica"*.

Si ritiene di applicare la nota n. 7 della Tabella riportata alla BAT 8, che prevede che la frequenza minima di monitoraggio possa essere ridotta a triennale se è dimostrato che i livelli delle emissioni sono sufficientemente stabili, previo nulla osta da parte degli Enti a seguito di 3 anni di monitoraggio.

È stato altresì stralciato il controllo della Centrale termica CT2, poiché valido fino al 31.12.2024.

Vista la relazione di chiusura del procedimento, redatta e sottoscritta dal responsabile del procedimento in data 19.06.2025, assunta a protocollo con n. 36871 ed inserita nel relativo fascicolo informatico con allegata la relazione tecnico-istruttoria;

Esaminati

i seguenti pareri definitivi, pervenuti nell'ambito del procedimento amministrativo ed allegati alla sopracitata relazione tecnica istruttoria:

- ASL 4 chiavarese – parere favorevole rilasciato con nota Prot. n. 29057 del 04.06.2025;
- ARPAL – parere favorevole con prescrizioni ed aggiornamento del vigente PMC trasmessi con nota Prot. n. 0017845 del 10.06.2025, quest'ultimo costituente parte integrante e sostanziale del presente atto e ad esso allegato;
- Ufficio Tecnico Rifiuti, Bonifiche ed Emissioni in Atmosfera della Città Metropolitana di Genova – parere relativo al comparto scarichi in atmosfera, datato 11.06.2025;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- Ufficio Energia, Rumore e Ambiti Naturali della Città Metropolitana di Genova – parere relativo al comparto rumore, datato 11.06.2025;

Rilevato che, relativamente al comparto emissioni in atmosfera:

la realizzazione del nuovo *Impianto Specialities* determina unicamente una nuova emissione E9, caratterizzata da effluenti contenenti polveri, di cui è previsto l'abbattimento con sistemi in linea con le migliori tecnologie disponibili;

non sono previste ulteriori variazioni all'assetto emissivo già autorizzato;

per l'emissione E9 debba essere previsto un valore limite pari a 5 mg/Nm³ per il parametro polveri, pari al limite superiore del BAT-Ael indicato alla BAT 14 della "Decisione di esecuzione (UE) 2022/2427 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili per i sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica";

la stessa emissione E9 debba essere sottoposta a collaudo analitico per la verifica dei parametri di progetto e il rispetto dei valori limite e ad un successivo monitoraggio secondo le frequenze indicate dal PMC;

gli impianti di abbattimento ad essa efferenti debbano esser mantenuti in perfetta efficienza e sottoposti a regolare manutenzione secondo le indicazioni dei fornitori;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Gaia Piazzi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che

gli oneri istruttori, pari a € 2000,00, sono stati corrisposti da parte di FACI S.p.A. in data 18.04.2025 tramite piattaforma PagoPA e introitati secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

l'atto finale necessita di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D.Lgs. 33/2013;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza.

Dato atto inoltre che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. come da allegato;

Ritenuto che, in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, sussistano i presupposti per autorizzare la modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a FACI S.p.A. con A.D. n. 1541 del 21.08.2020 e ss.mm.ii. relativamente all'installazione del nuovo impianto denominato *Impianto Specialities* nello stabilimento di produzione di prodotti chimici di base sito in Via Privata Devoto 36, nel Comune di Carasco (GE);

Tutto quanto ciò premesso, fatti salvi i diritti di terzi,

DISPONE

- A) di autorizzare la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. rilasciata a FACI S.p.A. con A.D. n. 1541/2020 e ss.mm.ii. per l'installazione del nuovo *Impianto Specialities* presso lo stabilimento produttivo sito in Via Privata Devoto 36, nel Comune di Carasco (GE);
- B) di confermare il vigente Piano di Monitoraggio e Controllo, ad eccezione della Tabella 4, relativa agli inquinanti monitorati, che è integralmente sostituita secondo quanto indicato nel parere rilasciato da ARPAL con nota Prot. n. 0017845 del 10.06.2025, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto e ad esso allegato;
- C) di confermare il quadro prescrittivo della vigente A.I.A. rilasciata con A.D. n. 1541/2020 e ss.mm.ii., che è integrato con le seguenti prescrizioni, relative alla gestione del nuovo *Impianto Specialities*:
 - 1) I prodotti, le materie prime e gli additivi utilizzati allo stato liquido nel nuovo *Impianto Specialities* dovranno essere stoccati al riparo da eventi meteorici, in idonei contenitori/fusti, che dovranno essere mantenuti sempre perfettamente chiusi, integri e posizionati al di sopra di apposito bacino di contenimento.

Comparto emissioni in atmosfera

- 2) L'Azienda dovrà notificare, con almeno 15 giorni di preavviso, a Città Metropolitana di Genova, Comune di Carasco ed ARPAL, l'attivazione del nuovo *Impianto Specialities* e della relativa emissione E9.
- 3) L'Azienda dovrà provvedere alla messa a regime del nuovo impianto di cui al precedente punto 1) entro 30 giorni dalla data di messa in esercizio e sottoporre a collaudo analitico la relativa emissione nei successivi 30 giorni, per la determinazione dei parametri di portata e polveri secondo le metodiche indicate nel PMC. I referti analitici dovranno essere trasmessi alla Città Metropolitana di Genova e ad ARPAL entro i 60 giorni successivi.
- 4) L'Azienda dovrà contenere la nuova emissione E9 entro i seguenti valori limite (espressi in mg/m³ a 0°C e 1013 hPa):



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Emissione	Provenienza	Portata [m³/h]	Inquinante	Limite [mg/m³]
E9	Impianto Specialities	4.500	polveri	5

- 5) Tutti gli impianti di aspirazione e i filtri afferenti all'emissione E9 dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e sostituiti quando necessario. In caso di disservizio degli impianti di abbattimento le lavorazioni a monte dovranno essere sospese nel più breve tempo tecnicamente possibile e non potranno essere riprese fino al totale ripristino della funzionalità degli impianti in questione. Inoltre, dovrà essere data tempestiva informazione alla Città Metropolitana di Genova, all'ARPAL ed al Comune di Carasco del disservizio occorso e degli interventi adottati.

Comparto rumore

- 6) L'Azienda dovrà procedere a nuove misure fonometriche, così come previsto nell'aggiornamento del vigente PMC.
- 7) L'Azienda dovrà attuare le misure di contenimento / mitigazione previste nel documento di Analisi Previsionale di Impatto Acustico.
- D) di confermare tutti i contenuti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con A.D. n. 1541/2020 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto in contrasto ovvero oggetto di modifica nel presente atto;
- E) di acquisire il parere favorevole rilasciato da A.S.L. 4 Chiavarese;
- F) di introitare la somma di € 2.000,00 versati da FACI S.p.A. in data 18.04.2025 secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

INVIA

copia del presente atto a:

- FACI S.P.A.;
- Regione Liguria;
- Comune di Carasco.
- ARPAL;
- ASL 4 Chiavarese.

Per quanto non previsto dal presente atto per i diversi comparti ambientali, si rinvia al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai suoi provvedimenti attuativi presenti e futuri; resta comunque obbligo dell'Azienda attenersi alle eventuali nuove disposizioni legislative.

Sono fatti salvi tutti gli obblighi previsti per legge ed applicabili al caso.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà poi reso disponibile al pubblico sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., ovvero in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 58 giorni a decorrere dalla data di regolarizzazione della comunicazione della modifica non sostanziale, avvenuta il 22.04.2025.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Spett.le

Città Metropolitana di Genova

Direzione Ambiente

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Oggetto: FACI SPA stabilimento di Carasco (GE), via privata Devoto, 36 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) PD n. 1541/2020 e ss.mm.ii., parzialmente riesaminata con AD n. 729 del 22/03/2024 - modifica non sostanziale nuovo impianto Specialities. Parere e modifiche al PMC.

Facendo riferimento alla comunicazione di modifica non sostanziale trasmessa dalla società Faci Spa e assunta a protocollo ARPAL n. 12087 del 22/04/2025 e alla successiva nota di richiesta di parere trasmessa dalla Città Metropolitana e assunta a protocollo ARPAL n. 14341 del 13/05/2025, si riportano di seguito le modifiche da apportare al PMC vigente approvato con atto n. 729/2024.

1) Relativamente al comparto rumore, non si ritengono necessarie variazioni al PMC; a seguito dell'entrata in esercizio delle modifiche, il proponente dovrà procedere a nuove misure fonometriche, come già previsto dal PMC vigente in caso di modifiche impiantistiche; inoltre, si ritiene necessario che il proponente metta in opera le azioni di contenimento/mitigazione così come delineate nella documentazione tecnica di impatto acustico.

2) Relativamente al comparto emissioni in atmosfera, in calce al presente parere si riporta la tabella 4 del PMC aggiornata con il nuovo punto di emissione (E9) per il quale si prevede l'autocontrollo annuale del parametro "polveri", secondo quanto definito alla BAT8 della "Decisione di esecuzione (UE) 2022/2427 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili per i sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica".

Si ritiene di poter applicare la nota n. 7 della tabella riportata alla BAT8 che prevede che la frequenza minima di monitoraggio possa essere ridotta a triennale se è dimostrato che i livelli delle emissioni sono sufficientemente stabili, previo nulla osta da parte degli Enti a seguito di 3 anni di monitoraggio.

Inoltre, si coglie l'occasione per eliminare la riga relativa al controllo della Centrale termica CT2 valido soltanto fino al 31/12/2024.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

**Il Responsabile del
Settore AIA e Grandi Rischi
(ing. Lucia Bisio)**

Estensori: M. Gambetta, C. Roati

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico

U.O. Controlli e pareri ambientali

Settore AIA e Grandi Rischi

Via Bombrini, 8 – 16149 GENOVA

Tel. +3901064371- Fax +390106437441

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

aiaigr@arpal.gov.it - www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

LUCIA BISIO

Member of CISQ Federation



ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Protocollo Generale: 2025 / 34813 del 10/06/2025

Pag 1 di 3



Tabella 4 - Inquinanti monitorati

Sigla emissione	Origine emissione	Parametro	Frequenza	Metodo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
E6/1 E6/2 E6/3 E6/4 E6/5 E6/6	Impianto di essicazione stearati	Portata/T umidità polveri	Annuale	UNI EN 16911:2013 UNI EN 14790:2017 UNI EN 13284-1:2017	Archiviazione certificati analitici e inserimento nella relazione annuale degli esiti delle analisi, confrontati con il limite di legge e con gli esiti dei monitoraggi degli anni precedenti.
E6/7 E6/7 bis	Impianto di polverizzazione pre-insaccamento	Portata/T umidità polveri	Annuale	UNI EN 16911:2013 UNI EN 14790:2017 UNI EN 13284-1:2017	
E9	Impianto atomizzatore	Portata/T umidità polveri	Annuale (#)	UNI EN 16911:2013 UNI EN 14790:2017 UNI EN 13284-1:2017	
E2	Caldaia BONO2	NOx CO Portata/T Umidità O ₂	Annuale (*)	UNI EN 14792:2017 UNI EN 15058:2017 UNI EN 16911:2013 UNI EN 14790:2017 UNI EN 14789:2017	
E3 bis	Caldaia CCT2 Fino al 31/12/2024	NOx CO Portata/T Umidità O ₂	Biennale	UNI EN 14792:2017 UNI EN 15058:2017 UNI EN 16911:2013 UNI EN 14790:2017 UNI EN 14789:2017	
E3 bis	Caldaia CCT2 Dal 01/01/2025	NOx CO Polveri Portata/T Umidità O ₂	Annuale	UNI EN 14792:2017 UNI EN 15058:2017 UNI EN 13284-1:2017 UNI EN 16911:2013 UNI EN 14790:2017 UNI EN 14789:2017	
E3	Caldaia CCT1	NOx CO Portata/T Umidità O ₂	Annuale (*)	UNI EN 14792:2017 UNI EN 15058:2017 UNI EN 16911:2013 UNI EN 14790:2017 UNI EN 14789:2017	

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico

U.O. Controlli e pareri ambientali

Settore AIA e Grandi Rischi

Via Bombrini, 8 – 16149 GENOVA

Tel. +3901064371- Fax +390106437441

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

aiaigr@arpal.gov.it - www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

LUCIA BISIO

Member of CISQ Federation





Sigla emissione	Origine emissione	Parametro	Frequenza	Metodo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
E7	Caldaia BW1	NOx CO Polveri Portata/T Umidità O ₂	Annuale	UNI EN 14792:2017 UNI EN15058:2017 UNI EN 13284-1:2017 UNI EN 16911:2013 UNI EN 14790:2017 UNI EN 14789:2017	

(*) se nell'anno solare la caldaia ha funzionato per meno di 500 ore, gli autocontrolli non devono essere effettuati

(#) La frequenza minima di monitoraggio può essere ridotta a una volta ogni tre anni se è dimostrato che i livelli delle emissioni sono sufficientemente stabili, previa presentazione di relazione da parte del Gestore per valutazione degli Enti dopo 3 anni di monitoraggio.

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico

U.O. Controlli e pareri ambientali

Settore AIA e Grandi Rischi

Via Bombrini, 8 – 16149 GENOVA

Tel. +3901064371- Fax +390106437441

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

aiaigr@arpal.gov.it - www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation





CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Scarichi e tutela delle acque

Oggetto: FACI S.P.A., VIA PRIVATA DEVOTO 36, CARASCO (GE). MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1541 DEL 21.08.2020 E SS.MM.II. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 2.000 EURO.

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo		Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno	N.		
ENTR ATA	301000 2	0	30016 28	+ 2.000,00							99	2025	
Note: REV. 7574/2025													
TOTALE ENTRATE: +				2.000,00									
TOTALE SPESE: +													

Genova li, 20/06/2025

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(SILVIA FABRIS)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Atto Dirigenziale N. 1678 del 19/06/2025

UFFICIO
Servizio Tutela ambientale
Ufficio Scarichi e tutela delle acque

Oggetto: FACI S.P.A., VIA PRIVATA DEVOTO 36, CARASCO (GE). MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1541 DEL 21.08.2020 E SS.MM.II. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 2.000 EURO.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 20/06/2025 al 05/07/2025 per 15gg. consecutivi con numero: 1285/2025

Genova li, 07/07/2025

Sottoscritta
dall'Icaricato della Pubblicazione
(RICCARDO CARTOSIO)
con firma digitale